

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2022, n. 43-6389

**I.P.A.B. Domenico Bertone, avente sede in Bagnolo Piemonte (CN). Nomina del Commissario straordinario ai sensi degli artt. 46 e 48 della L. 6972 del 1890 e dell'art. 8, comma 1 della L. R. 23 del 2015.**

A relazione dell'Assessore Marrone:

Premesso che:

- l'Istituzione Domenico (nel seguito. I.P.A.B.), avente sede nel Comune di Bagnolo Piemonte (CN), trae le proprie origini, ai sensi dell'art. 1 dello statuto tuttora vigente, approvato con Regio Decreto del 11/02/1883, dal legato Pio Bertone *"per la fondazione di uno spedale"*, oggetto di testamento segreto del Cav. Notaio Domenico Bertone del 28/06/1879. Con tale Regio Decreto ne fu, inoltre, riconosciuta l'erezione in ente morale;
- l'I.P.A.B. ha per scopo, ai sensi dell'art. 2 di tale statuto, *"(...) allestire uno spedale per ricovero dei poveri d'ambo i sessi dipendenti dalle parrocchiali di S. Piero e Villaro di questo luogo. (...)"*. Attualmente opera come struttura residenziale socio-assistenziale sulla base di un'autorizzazione al funzionamento, rilasciata dall'ASL competente per territorio, per 98 posti letto, di cui 80 RSA, 10 RA e 8 RAA;
- l'I.P.A.B., ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 7 dello statuto vigente e stante l'evoluzione normativa in materia - L. 753/1862, L. 847/1937, D.P.R. n. 616/1977 - è attualmente amministrata da un Collegio commissariale, composto di 5 membri nominati dal Comune di Bagnolo Piemonte e disciplinato a sensi dell'art. 57 della L.R. 1/2004, da coordinarsi, con riferimento alla durata dell'incarico, con l'art. 32 della L.R. 12/2017.

Considerato che, in esito all'attività istruttoria svolta dal competente Settore regionale della Direzione Sanità e Welfare, sono emersi i seguenti elementi, i quali mettono in luce criticità in ordine non solo all'organo di amministrazione, ma anche alla situazione economico-finanziaria dell'I.P.A.B.:

- 1) il Collegio Commissariale risultava dimissionario nella sua interezza, come da nota del Comune di Bagnolo Piemonte n. 16719 del 17/11/2022, acquisita al prot. reg. 43764/A1421A di pari data, e dalla documentazione trasmessa dal Responsabile di Struttura dell'I.P.A.B. in data 27/11/2022, acquisita al prot. reg. 45070/A1421A del 25/11/2022;
- 2) con la predetta nota n. 16719/2022 il Comune di Bagnolo Piemonte, inoltre, comunicava che erano risultate vane, pur a seguito di pubblicazione di un avviso pubblico in data 07/11/2022, le ricerche di nuovi componenti da nominare quali membri del Collegio commissariale dell'I.P.A.B. e chiedeva, al fine di evitare una paralisi nel funzionamento della stessa, di avviare la procedura di nomina di un Commissario straordinario;
- 3) il Conto Consuntivo 2021, approvato con deliberazione del Collegio commissariale n. 9 del 13/10/2022, dava conto di un forte aggravamento della situazione di crisi economico-finanziaria in cui l'I.P.A.B. versa da diversi anni, evidenziando, tra gli altri, i seguenti dati contabili:
  - disavanzo di amministrazione pari a euro 1.478.326,12,
  - risultato negativo da conto economico pari a euro 918.898,77,
  - residui passivi pari a euro 1.857.384,32,
  - residui attivi pari a euro 266.928,68,

- debiti derivanti da mutui con le banche pari a euro 634.918,11 (quota capitale),
- registrazione di una minore affluenza di ingressi determinante un'occupazione stabile dei posti letto al 70%, da relazione al Conto Consuntivo 2021.

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra espresse, nominare, ai sensi degli artt. 46 e 48 della L. 6972 del 1890 e dell'art. 8, comma 1 della L. R. 23 del 2015, un Commissario straordinario al quale affidare il mandato di:

1) provvedere, per la durata dell'incarico, alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B., con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore dei degenti ospiti presso la struttura;

2) sulla base della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'I.P.A.B., formulare la propria valutazione circa l'esistenza o meno delle condizioni necessarie per la prosecuzione, in una situazione di equilibrio economico-finanziario, dell'attività istituzionale, procedendo:

A) in caso di riscontro dell'esistenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte dell'I.P.A.B.:

a.1) a predisporre un adeguato piano di rientro e di sostenibilità finanziaria della gestione dell'attività condotta dall'I.P.A.B.;

a.2) a porre in essere, sulla base del predetto piano, entro 12 mesi dal conferimento dell'incarico, le azioni utili ad attivare la trasformazione dell'I.P.A.B. nell'ambito delle forme di riordino previste agli articoli 4 o 6 della L.R. n. 12 del 02/08/2017;

a.3) esauriti gli adempimenti di cui ai precedenti punti a.1) e a.2), a porre tempestivamente in essere quanto necessario a insediare l'organo di amministrazione dell'ente derivante dal processo di trasformazione di cui alla L.R. 12/2017;

B) in caso di riscontro dell'assenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte dell'I.P.A.B., a porre in essere - tempestivamente e in ogni caso entro 12 mesi dal conferimento dell'incarico - le azioni utili ad attivare le procedure di cui agli artt. 7 o 9 della L.R. 12/2017;

3) provvedere alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie, sulla base delle risultanze della gestione commissariale.

Vista, in materia, la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23, articolo 8, comma 1, con la quale è stato attuato il processo di riallocazione, in capo alla Regione, di talune funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, anche ai sensi della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1, indicate in un apposito allegato A), tra le quali, la *“funzione di vigilanza sugli organi e sull'attività amministrativa delle I.P.A.B., compresi la sospensione e lo scioglimento del consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario, nonché la dichiarazione di decadenza dei membri del consiglio di amministrazione delle I.P.A.B. nei casi previsti dalla legge”*.

Viste:

- la nota del competente Settore regionale, prot. 45739/A1421A del 30/11/2022, indirizzata al Comune di Bagnolo Piemonte, nonché all'I.P.A.B., avente ad oggetto la richiesta di espressione di un nominativo di soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Commissario straordinario dell'I.P.A.B. Domenico Bertone;

- la nota n. 17765 del 13/12/2022 del Comune di Bagnolo Piemonte, acquisita al prot. 48382/A1421A del 14/12/2022, avente ad oggetto la proposta, rispetto alle candidature pervenute a valere su apposito avviso pubblico comunale, della candidatura del **dott.** Francesco Giovanni Seri, quale soggetto idoneo all'assunzione dell'incarico di Commissario straordinario dell'I.P.A.B..

Ritenuto di confermare, sino alla conclusione del processo di riordino delle I.P.A.B. di cui alla LR. 12/2017, i criteri di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 che determina, in **via** transitoria, sino all'emanazione di organica normativa regionale in materia di II.P.P.A.B. l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari di tali Istituzioni nelle misure di Euro 450,00, Euro 650,00 ed Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'I.P.A.B., alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata.

Ritenuta congrua, data la tipologia dell'I.P.A.B. e dell'impegno richiesto, l'erogazione al Commissario di una indennità di euro 1.000,00 mensili (al lordo delle ritenute di legge).

Precisato che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 2, della L.R. n. 12 del 02/08/2017, il Commissario straordinario resta in carica sino al 31 dicembre dell'anno di completamento del procedimento di trasformazione comprensivo delle diverse forme disciplinate dalla sopra citata legge regionale;

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei pieni poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa;

- in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. 30 - 6355 del 12/01/2018 - deve inviare al Settore regionale competente, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, apposite relazioni sulla gestione condotta.

Dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti la disponibilità dell'interessato nonché la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità presentata dal **dott.** Francesco Giovanni Seri ai sensi dell'art. 20 del citato decreto (prot. reg. 49029/A1421A del 19/12/2022), la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

vista la D.G.R. 30 - 6355 del 12/01/2018;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di prendere atto delle dimissioni del Collegio commissariale dell'I.P.A.B. Domenico Bertone, avente sede in Bagnolo Piemonte (CN), e di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi degli artt. 46 e 48 della L. 6972 del 1890 e dell'art. 8, comma 1 della L. R. 23 del 2015, il dott. Francesco Giovanni Seri quale Commissario straordinario dell'I.P.A.B. medesima con il mandato di:

1) provvedere, per la durata dell'incarico, alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B., con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore dei degenti ospiti presso la struttura;

2) sulla base della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'I.P.A.B., formulare la propria valutazione circa l'esistenza o meno delle condizioni necessarie per la prosecuzione, in una situazione di equilibrio economico-finanziario, dell'attività istituzionale, procedendo:

A) in caso di riscontro dell'esistenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte dell'I.P.A.B.:

a.1) a predisporre un adeguato piano di rientro e di sostenibilità finanziaria della gestione dell'attività condotta dall'I.P.A.B.;

a.2) a porre in essere, sulla base del predetto piano, entro 12 mesi dal conferimento dell'incarico, le azioni utili ad attivare la trasformazione dell'I.P.A.B. nell'ambito delle forme di riordino previste agli articoli 4 o 6 della L.R. n. 12 del 02/08/2017;

a.3) esauriti gli adempimenti di cui ai precedenti punti a.1) e a.2), a porre tempestivamente in essere quanto necessario a insediare l'organo di amministrazione dell'ente derivante dal processo di trasformazione di cui alla L.R. 12/2017;

B) in caso di riscontro dell'assenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale da parte dell'I.P.A.B., a porre in essere - tempestivamente e in ogni caso entro 12 mesi dal conferimento dell'incarico - le azioni utili ad attivare le procedure di cui agli artt. 7 o 9 della L.R. 12/2017;

3) provvedere alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie, sulla base delle risultanze della gestione commissariale;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, della L.R. n. 12 del 02/08/2017, il Commissario straordinario resta in carica sino al 31 dicembre dell'anno di completamento del procedimento di trasformazione, comprensivo delle diverse forme disciplinate dalla sopra citata legge regionale, salvo il caso di eventuale fusione dell'I.P.A.B., in cui il Commissario straordinario resta in carica sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. derivante da fusione per incorporazione;

- di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario straordinario nella misura di euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico del bilancio dell'I.P.A.B. commissariata;

- di dare atto che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei pieni poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale;

- di dare atto che in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. 30 - 6355 del 12/01/2018 - deve inviare al Settore regionale competente, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, apposite relazioni sulla gestione condotta;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010 nonchè ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)